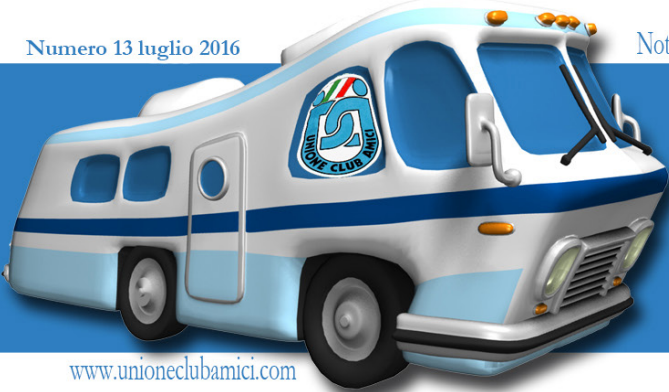




UCA IN...FORMA



Cari Presidenti,

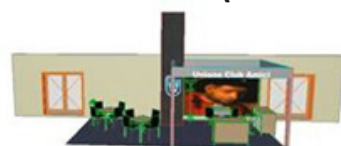
durante il "SALONE DEL CAMPER, sabato 17 settembre 2016, dalle ore 15:00 alle ore 18:00, presso una delle Sale della "manica" (pad. 7) della Fiera di Parma, siete invitati a partecipare alla

ASSEMBLEA ORDINARIA

che quest'anno avrà pochi, ma importanti, punti all'Ordine del Giorno:

1. Relazione del Coordinatore Nazionale uscente;
2. Presentazione candidature per il rinnovo delle cariche di Coordinatori (Nazionale e di Area);
3. Elezione del solo Coordinatore Nazionale
(come da verbale del 19 settembre 2009 nel quale si deliberò: "A tal proposito si è deciso che, a partire proprio dal prossimo rinnovo delle cariche, l'assemblea Nazionale eleggerà soltanto il Coordinatore Nazionale mentre i Coordinatori di Area verranno eletti all'interno di riunioni nelle zone di competenza, con voto diretto dei presidenti che operano nei distretti interessati.")
4. Presentazione candidature per il rinnovo delle cariche di Responsabili di Progetto;
5. Elezione dei Responsabili Nazionali di Progetto;
6. Intervento dei presidenti e proposte per nuovi progetti;
7. Raduno Nazionale per i festeggiamenti dei 20 anni dell'Unione Club Amici (nata a Isernia il 28 dicembre del 1996);
8. Varie ed eventuali.

Ivan Perriera
Coordinatore Nazionale Unione Club Amici



Ti aspettiamo al Salone del Camper
dal 11 al 18 settembre 2016
Padiglione "Z" - Stand N40

JESI (AN)

Jesi è diventata, dunque, Comune amico del turismo itinerante. La cerimonia ufficiale si è svolta domenica mattina, 8 maggio, nell'aula del Consiglio comunale. Presenti, il presidente del Consiglio cittadino, Daniele Massaccesi e il consigliere, delegato al turismo, Giancarlo Catani. Per il sodalizio dei camperisti, il Club Vallesina Plein Air, il coordinatore regionale Uca – Unione club amici – Maria Pepi e il presidente, Gabriele Gattafoni.

Giunge, così, al traguardo una iniziativa intrapresa dal Club jesino, insieme al suo presidente, Pietro Biondi, che permette di inserire la nostra città in un circuito virtuoso punto di riferimento per le autocaravan, collocando una speciale segnaletica – che già si può vedere – agli ingressi della città. Servirà per far comprendere subito al turista itinerante che si trova in un luogo nel quale la sua presenza sarà accolta in modo adeguato. Vale a dire con apposite aree di sosta e con un punto di riferimento preciso al quale rivolgersi.

L'aula del Consiglio comunale era piena in ogni ordine di posti anche perché all'evento hanno partecipato anche i camperisti tedeschi e francesi giunti in città, tappa di un loro tour nella nostra regione.

«Siamo soddisfatti di tutto questo – ha dichiarato Gattafoni – e ora il prossimo impegno sarà quello di adeguare apposite piazzole di sosta presso l'ospedale "Carlo Urbani". Permettendo così ai camperisti che ne abbiamo bisogno di poter assistere i loro parenti ricoverati usufruendo del mezzo che hanno a loro disposizione e per sostare adeguatamente a pochi metri dai loro cari».

«Una richiesta legittima – hanno dichiarato sia Massaccesi che Catani –, alla quale daremo tutto il nostro sostegno interessando l'Asur affinché possa concedere quanto necessario».



Il Club Vallesina Plein Air ha ospitato, nei giorni del Palio, i camperisti tedeschi e francesi, mettendo a loro disposizione piazzole di sosta e assistenza nonché il "Ritrovo de lo viandante", l'osteria che ha sfornato ottimi pasti e grande simpatia.
(p.n.)



COMUNE AMICO



Dettagli dell'Area Sosta

Via dei Frati
GPS N 42°27'40.74" E
12°45'33.72"

L'area è aperta 24 ore per tutto l'anno ed è dotata dei seguenti servizi: n° 7 piazzole, scarico acque nere e ricarica acqua, fontanella acqua potabile, allaccio energia elettrica, illuminazione notturna, area recintata pianeggiante. Pavimento in pavè ed erba Stalli delimitati da aiuole Servizi Disabili Illuminazione notturna



Anche Jesi (AN) è "Comune Amico del Turismo Itinerante"



PROMONTORIO - TOSCOLANO MADERNO (BS)

E' il primo campeggio nato negli anni 50 nel borgo di Toscolano Maderno su iniziativa dei Sig.ri Bonaspetti Francesco e di sua moglie Dymma Pedrazzi veri pionieri del plein air gardesano.

Negli anni si sono susseguite varie gestioni ed ora si ritorna alle origini con un occhio al futuro.

Il simbolo del campeggio è il limone che all'origine era la reception, attualmente stanziato all'entrata per fare memoria di quelle origini.

Il campeggio dispone di 100 piazzole di varia metratura ed è diviso in due zone, quella più a nord per chi predilige l'ombra di alberi di pregio e quella a sud per chi ama il sole senza compromessi.

La spiaggia più bella ed ampia di tutto il comune dista solo poche decine di metri ed è servita da chiosco privato.

Il Campeggio è dotato di nuovi e razionali servizi igienici e piazzole attrezzate per fornitura di energia elettrica (6/10 A) contabilizzata, acqua corrente, scarichi diretti in fognatura da ogni piazzola e servizio di camper service.

Bar ristorante e chiosco sono in grado di fornire un servizio familiare e capillare.

E' il luogo speciale dove potrai trascorrere le tue vacanze indimenticabili in tranquillità e serenità.

Caro ospite, sei il benvenuto!



COME ARRIVARE

COORDINATE GPS LAT: 45.633404 LONG: 10.612546

Autostrada A4 Milano-Venezia: uscita Desenzano del Garda - proseguire per Salò. Superata Salò proseguire per circa 8 Km in direzione Toscolano Maderno. Superata la Chiesa che costeggia la strada principale, proseguire per 500 m e svoltare a destra in via Ugo Foscolo. Proseguire su questa via e imboccare l'ultima traversa a sinistra (via Promontorio n. 73).

Il Campeggio Promontorio si trova sulla destra.



S)



CAMPEGGIO ADERENTE AL



**Camping
Promontorio**

Via Promontorio n. 73
25088 Toscolano Maderno
(BRESCIA) ITALY
tel. 0365 541540 fax 0365 643055
info@campingpromontorio.it
www.campingpromontorio.it



MONTEDINOVE (AP)

La giunta comunale di Montedinove ha accolto la proposta presentata dal Camping Club Civitanova Marche aderendo, con regolare delibera, al progetto Comune Amico del Turismo Itinerante, iniziativa promossa dall'Unione Club Amici su tutto il territorio nazionale.

La cerimonia di conferimento del titolo e della targa all'Amministrazione Comunale si è svolta domenica 5 giugno 2016. Il riconoscimento è stato consegnato al Sindaco, Antonio Del Duca, dal responsabile nazionale del progetto Gabriele Gattafoni e dalla coordinatrice di area centro-est Maria Pepi, entrambi in rappresentanza dell'Unione Club Amici, che oltre a leggere il saluto inviato dal Coordinatore Nazionale, Ivan Perriera, e ad illustrare i benefici di cui il Comune potrà godere avendo aderito all'iniziativa, hanno espresso gratitudine verso l'amministrazione comunale per la lungimiranza e per l'accoglienza. Le autorità hanno ringraziato, e invitato a tornare prossimamente, i camperisti presenti che hanno apprezzato gli interventi dei relatori e gradito le bellezze architettoniche della città, sapientemente presentate dal vicesindaco e assessore alla cultura Eraldo Vagnetti, che ha saputo coinvolgere i turisti.



Montedinove (AP) è Comune Amico del Turismo Itinerante

COMUNE AMICO



Dettagli dell'Area Sosta

Area attrezzata comunale "Novana", (Strada Provinciale 23) - Coordinate GPS N 42°58'29.86" E 13°35'35.63" asfaltata, dotata di 10 piazzole, carico, scarico, energia elettrica, 2 lavelli, 2 barbecue, tavoli da picnic, collegamento wifi, telecamere di sorveglianza, parco giochi per bambini e famiglie. Apertura annuale, al momento gratuita. Per l'accesso, regolamentato da sbarra, contattare il Comune al 0736/829410.



rismo itinerante





LE PIANACCE - CASTAGNETO CARDUCCI (LI)



Cerchi un luogo magico, dove staccare la spina dalla frenetica routine quotidiana e poter assaporare una vera vacanza all'aria aperta?

Vuoi essere coccolato da piccole attenzioni giornaliere, con attorno a te un'oasi di pace ma senza rinunciare a servizi di qualità?

Allora affidati a Camping Le Pianacce, il camping in Toscana dove i più piccoli possono vivere ogni giorno un'avventura nuova, mentre gli adulti godranno della pace e dell'assoluta tranquillità del posto. A pochi chilometri da Livorno e dalle splendide spiagge incontaminate della Costa degli Etruschi, il nostro campeggio in Toscana si trova tra viali alberati, prati verdi e campi in fiore.

Posizionato davanti allo splendido borgo di Castagneto Carducci, il nostro villaggio vacanze offre numerose tipologie di sistemazioni, fantastiche piscine con giochi d'acqua, Wi-Fi free e servizi dedicati a bambini, bikers e animali... per una vacanza su misura di ogni nostro ospite.





CAMPEGGIO ADERENTE AL



CAMPING VILLAGE **LE PIANACCE** ★ ★ ★

Le Pianacce srl
Loc. Le Pianacce
57022 CASTAGNETO CARDUCCI (LI) - ITALIA
Tel. +39.0565.763667 - Fax +39.0565.766085
www.campinglepianacce.it
e.mail: info@campinglepianacce.it



GPS N°43.165654 E°10.615324

A pochi chilometri da Livorno e dalle spiagge più vicine di Marina di Castagneto, si trova il Camping Le Pianacce e alle sue spalle, il borgo di Castagneto Carducci lo sorveglia come un gigante silenzioso. Le Pianacce è immerso nel verde, ideale per una vacanza in famiglia, con gli amici, con i bambini.

Per chi ama fare sport troverete un campo da tennis, un percorso vitae, minigolf e moltissimi percorsi per andare a fare lunghi giri in bici o passeggiate nei dintorni. Per chi ama la storia e una vacanza culturale si possono raggiungere in auto Siena, Volterra, Pisa, Livorno, Firenze, Bolgheri, San Vincenzo e molte altre mete famose. Per chi ama la tradizione culinaria e vitivinicola toscana non lontano c'è l'imbarazzo della scelta tra frantoi e cantine dove potrete degustare ottimi vini e olio.

Nella zona centrale del camping Le Pianacce si trova un fornitissimo mini market con prodotti freschissimi, un bar, ristorante pizzeria con una terrazza dove potrete mangiare con protagonista una bellissima vista sul mar Tirreno e due meravigliose piscine una per grandi e bambini e un'altra per i più i piccini con giochi d'acqua.

Inoltre da non perdere il fantastico Spray Park con cannoncini ad acqua, grandi secchi in movimento, geyser con getti che escono dal terreno, un grande scivolo, il maxi fungo e tanto ancora, per un divertimento garantito tra sole e spruzzi d'acqua. Il nostro acquapark in Toscana ti offre oltre 450 metri quadri di divertimento morbidoso, costruiti su due livelli, con 500 metri quadri di solarium prendisole completo di lettini e ombrelloni e tante divertentissime attrazioni per grandi e piccini!

Per i bimbi è dedicato DuccioLand il parco giochi con la P maiuscola dove possono giocare e divertirsi in tutta sicurezza sotto gli occhi dei propri genitori o del nostro Staff di animazione. Il camping Le Pianacce è pet friendly con molti servizi dedicati agli amici a quattro zampe.

Dove sostare



MATERA 2019
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

Matera sarà la Capitale Europea della Cultura 2019. Il verdetto è stato comunicato da Steve Green, presidente della Giuria internazionale di selezione composta da 13 membri (sei italiani e sette stranieri), al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact) Dario Franceschini. Sconfitte le altre cinque finaliste: Ravenna, Cagliari, Lecce, Perugia e Siena. Con sette voti su 13, Matera è stata dunque ufficialmente designata Capitale europea della cultura per il 2019, titolo che, oltre all'Italia, è stato assegnato anche a Plovdiv per la Bulgaria.

"Laboratori di cultura e creatività". Il presidente di giuria, Steve Green, e Karel Bartak della Commissione Ue hanno lodato la scelta, definendo tutte le città selezionate sinora come veri e propri "laboratori che possono far fiorire la cultura, l'industria, la creatività". "Il criterio di scelta", hanno ricordato, "è stata la partecipazione della città e dei cittadini, ma anche la buona governance e il retaggio che verrà lasciato. C'è stato un vincitore, certo, ma nessun perdente. Le città che non ce l'hanno fatta devono continuare a fare il meglio per la cultura, i valori e i principi in cui hanno creduto". Dopo l'accettazione formale di Franceschini, a metà 2015 l'Unione Europea proclamerà ufficialmente Matera Capitale europea della Cultura 2019.

Franceschini: "Ora una capitale italiana". Secondo alcuni osservatori, l'impatto economico di questo titolo sul territorio è valutabile in circa 30 milioni di euro. Il ministro Franceschini ha detto che comunque "il patrimonio degli interventi programmati dalle città non scelte sarà comunque recuperato nel programma di recente approvato. "Questa è una formidabile opportunità per le sei città", molto importante per il meccanismo di competizione e di a una cosa di cui c'è gran-

Italia dell'Art Bonus", è stata un'esperienza poi aggiunto, "e se, perché il meccanismo di selezione ha spinto de bisogno in Italia, cioè una pro-

grammazione complessiva. Le città hanno ragionato su un progetto a lungo termine in un insieme di eventi di restauro, recupero, proposte progettuali, che dimostrano che esattamente questa è la strada virtuosa da percorrere". "Stiamo lavorando per avere presto una capitale italiana della cultura", ha aggiunto Franceschini, "vogliamo sfruttare le norme contenute nell'Art Bonus per promuovere una sana competizione tra le città italiane".

L'Europa si complimenta. Tanti, ovviamente, i messaggi di congratulazioni da parte delle autorità. "Sono certa che Matera attirerà ancora più visitatori dall'Europa e da tutto il mondo spinti dal desiderio di scoprire la città e la sua storia e di apprezzare la varietà culturale che rappresenta uno dei punti di forza del nostro continente", ha affermato la Commissaria europea alla Cultura Androulla Vassiliou. "Sono orgoglioso per Matera Capitale della cultura nel 2019. La mia gente ha dimostrato a tutti il potenziale ancora inespresso", ha twittato il capogruppo degli eurodeputati socialisti e democratici, Gianni Pittella. E sempre su Twitter, il presidente del gruppo Pd alla Camera, il lucano Roberto Speranza, ha scritto: "Una notizia bellissima di cui mi sento orgoglioso. Bravissimo il sindaco Adduce ad averci creduto".

Dal prossimo giugno entrerà pienamente in funzione il parcheggio multipiano in via Saragat. Lo rende noto il sindaco di Matera, Raffaello de Ruggieri.

In questi giorni l'immobile è stato formalmente consegnato alla Sisas, la società che gestisce i parcheggi della città, dopo che il Comune di Matera ha effettuato i lavori di risistemazione dell'impianto negli anni danneggiato da atti vandalici.

"Con la consegna di questo parcheggio multipiano alla Sisas - afferma de Ruggieri - la città può ora contare su altri 500 posti auto-camper a cui si aggiungono i 100 già disponibili sempre dell'impianto di via Saragat. Si tratta di un parcheggio molto importante perché vicino a uno degli ingressi della città (Aia del Cavallo), e si tro-





va a ridosso del centro direzionale, di alcune scuole e dei principali impianti sportivi. Si tratta ora di valorizzare la struttura mettendola in rete con gli altri parcheggi e predisponendo un'adeguata cartellonistica in modo da indirizzare turisti e cittadini verso quest'area di sosta. La struttura, pertanto, sarà disponibile anche per i giorni della festa della Bruna e per accogliere i veicoli dei tantissimi turisti che arriveranno a Matera. Un ringraziamento va a Angelo

Tortorelli che ha contribuito alla soluzione del problema inaugurando una fase di positiva collaborazione". Inoltre, attraverso una intesa fra il Comune di Matera e la Sisas il parcheggio multipiano di via Saragat sarà gratuito da lunedì 29 giugno a venerdì 3 luglio proprio al fine di promuovere e valorizzare la struttura.

Video Matera Capitale della Cultura 2019:

<https://www.youtube.com/watch?v=5xZvZr7JEKI>



Raduno Interregionale al lago di Barcis (PN)

A seguito della proposta avanzata dal Coordinatore Nazionale all'Assemblea Nazionale di Parma e ridiscussa nella riunione di Unione Club Amici del 16/17 gennaio 2016 tenutasi a San Martino Buonalbergo, sotto il patrocinio del Camper Club Verona Est si è parlato della necessità di organizzare un Raduno interregionale che coinvolgesse i Club dell'Area Nord –Est aderenti a Unione Club Amici. Dalla proposta siamo passati alla realizzazione organizzando un Raduno Interregionale tra le regioni Veneto, Trentino e Friuli. Le adesioni sono state tantissime, oltre centotrenta in relazione agli ottanta posti disponibili.

Il raduno è iniziato venerdì 22 aprile ed è durato 4 giorni, il parcheggio degli equipaggi è stato organizzato vicino all'area sosta camper e nei parcheggi del lungolago di Barcis.

Gli equipaggi sono tutti arrivati venerdì pomeriggio.

Sabato mattina l'organizzazione aveva organizzato un giro con il "Trenino della Valcellina", un trenino che percorre le vecchie vie dei paesi di

Barcis e Andrei e porta lungo le gole dei canali della Valcellina. Una voce registrata ci spiega i vari passaggi lungo il percorso. Al termine di ogni viaggio visita all'azienda Casearia "La Mantova" dove abbiamo assaggiato i prodotti locali (salmi, e formaggi) di produzione propria... e molto molto buoni...

L'organizzazione curata dall'amico Renato Salvador (specificare chi è, sentire da Artusi) è stata perfetta e ha permesso che tutti fossero puntuali alla partenza delle varie iniziative.

Alla sera, sempre di sabato, tutti a cena presso il ristorante "Ponte Antoi", dove abbiamo cenato tutti in compagnia gustando un ricco antipasto e una buonissima carne alla griglia. In questa sede il Coordinatore UCA per il triveneto, Dino Artusi, ha esposto le iniziative di Unione Club Amici spiegando ai presenti che le varie iniziative sono a favore di tutti i camperisti, indipendentemente dal club di appartenenza o iscrizione. Ha portato i saluti del Coordinatore Nazionale Ivan Perriera, ha salutato i Presidenti UCA intervenuti al Primo



raduno Interregionale, ha salutato gli ospiti del Raduno che sono stati meravigliati e contenti nel sentire spiegare le iniziative che UCA porta avanti a livello nazionale.

Domenica mattina 24 aprile il gruppo degli iscritti (più di 200 persone) diviso in 4 gruppi è partito per la visita guidata alla diga del Vajont e alle coltellerie di Maniago.

Interessanti queste due iniziative del Raduno, la prima alla Diga del Vajont, quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario del disastro. La guida ci ha illustrato molto dettagliatamente sia l'aspetto tecnico, sia l'aspetto umano della disgrazia. Ci ha raccontato i motivi della scelta del costruire una diga proprio in quel posto e le preoccupazioni degli abitanti nel vedere lo sgretolamento del monte Toc e le proteste della popolazione non ascoltate dalle maestranze... sempre a causa del Dio denaro. Nel pomeriggio c'è stata la visita alle coltellerie di Maniago con il museo "Coricama" e la storia di come sono nate le coltellerie, sviluppate nel periodo bellico, e abbiano progredito nel dopo guerra fino agli anni ottanta. Il Museo racconta i sacrifici della popolazione che lavorava in aziende senza protezioni acustiche, oculistiche e in condizioni disagiate. Poi con gli anni queste condizioni di lavoro sono migliorate ma è anche iniziata una lenta crisi di settore che ha dimezzato la popolazione lavorativa in questo settore.

Alla sera tutti sotto il capannone tenda messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per la serata danzante che ha visto la partecipazione di tantissimi camperisti partecipanti al Raduno. Si è ballato, dialogando in compagnia e a metà serata sono stati sorteggiati premi portati dai vari Club.

Lunedì 25 aprile al mattino passeggiata con guida lungo il sentiero del Dint con visita alla meteorite e al centro storico di Barcis. Le passeggiate erano



di due diverse difficoltà e la scelta è stata molto apprezzata dai camperisti. Al termine della passeggiata tutti sotto il tendone installato presso gli impianti sportivi per il pranzo del 25 Aprile.

L'organizzazione per questo evento ha chiamato la "cucina degli alpini" che hanno preparato una pasta corta con ragù di asparagi, e come secondo uova sode e asparagi, il tutto condito con buon vino, pane, dolce caffè e correzione.

In questa occasione il coordinatore Dino Artusi ha invitato sul palco l'anima dell'organizzazione signor Renato Salvador, il sindaco di Barcis che ha portato i saluti della popolazione e ringraziato gli organizzatori, l'Assessore al Turismo del comune di Barcis, il presidente della Pro Loco di Barcis e tutti i presidenti UCA dell'Area Nord Est, cioè per i Bisiaki Franco Battinelli, per Padova Insieme Paolo Garavello, per Camper Club Verona Est Loris Rodella, per l'Holiday Camper Club di Trento, per i Girasoli di Pianiga Dino Artusi, per camper Club Feltre e Primiero Turrin Luigi, per il Club Giovani Amici di Valdagno l'amico Carlo Carlotto, anima del Club e il giovane e bravo presidente Francesco Chifari. Un saluto è stato dato all'amico Vittorio Zucco referente UCA di Montafna Amica.

A tutti i presidenti è stato fatto un omaggio –ricordo e al Club di Francesco Chifari, Giovani amici di Valdagno un premio doppio perché è stato il club con il maggior numero di partecipanti.

Al termine i saluti del Coordinatore di Area, Dino Artusi che interpretando i desideri di tutti i camperisti presenti ha promesso che l'anno prossimo verrà fatto il secondo Raduno Interregionale di Area Nord Est, coinvolgendo fin da ora i presidenti per la designazione della località.

Ci siamo salutati tra baci e abbracci e la consapevolezza che il raduno è stato un momento di incontro e di grande amicizia tra i camperisti.



YUPTALA - TERRICCIOLA (PI)

AgriCam
YUPTA

L'agricampeggio Yuptala si trova a Terricciola, provincia di Pisa. Sorge all'interno di una azienda agricola che produce biologico dal 1984. Ha 6 piazzole di 60mq. L'area circostante è lontana da centri abitati, traffico e rumori, è un'oasi di ripopolamento e cattura e offre quindi tutte le caratteristiche di un luogo adatto per rilassarsi.

L'abbiamo ideato per offrirvi un'immersione totale nei profumi, nei suoni e nei colori della natura. Una vacanza dal rumore e dallo smog. Ritrovare il piacere di stare semplicemente all'aria aperta immersi nella pace e nei suoni della fauna locale.

Yuptala significa "insieme" in lingua Lakota. L'agricampeggio nasce dal sogno di un insieme di popoli che dialogano e convivono nel rispetto della natura. Per questo ci siamo ispirati agli indiani d'America, un popolo la cui cultura si basava su accoglienza e integrazione.

Pur riducendo al minimo gli impatti ambientali offriamo un servizio da due spighe (l'equivalente di due stelle): le piazzole di 60 mq possono ospitare una o più tende, a vostra scelta. Sono separate tra loro da siepi di aromatiche e rosmarino, mirto, lentisco e alloro profumano l'aria.

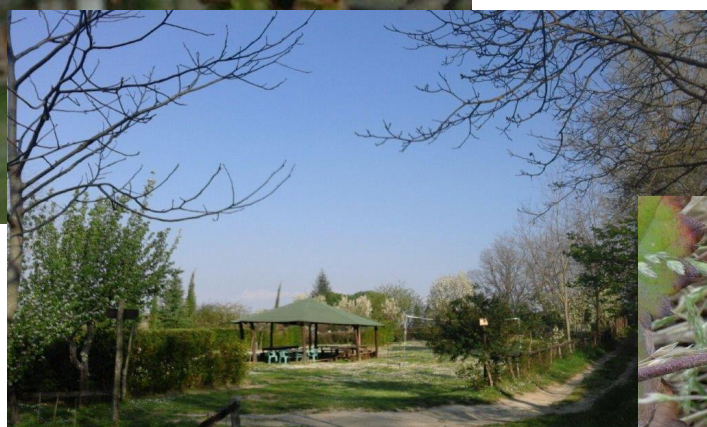
Lo spazio comune della tenda africana, con tavoli e sedie per una capienza massima di 60 persone offre la possibilità di utilizzare l'energia elettrica o di allacciare la vostra amaca per riposare all'ombra. I servizi completi sono alimentati con pannelli solari.

E' disponibile (sempre nell'area camping, ma separato dall'area piazzole) un parcheggio per la sosta dei veicoli. Il vostro cane è ospite gradito.

Il campeggio ha tre servizi completi e a disposizione degli ospiti ci sono un'area comune con tavoli e sedie, una cucina, un frigo, un barbecue. La posizione è ottima per esplorare la Valdera e fare escursioni verso le città d'arte toscane, sia verso l'interno che verso il mare. Da non perdere le Terme a Casciana e il Museo Piaggio a Pontedera. Per gli amanti della buona tavola Terricciola è città del vino ed offre la possibilità di visitare cantine e fare degustazioni. Nella nostra azienda si producono olio, vino, frutta e verdure tutto con metodo biologico certificato ICEA e potrete acquistare i nostri prodotti secondo disponibilità. Nel nostro camping Vi offriamo un panorama incantevole, tranquillità e la cortesia che è dovuta ad ogni ospite.

(Sezione a cura di
Pietro Biondi)





Servizi

6 piazzole di 60 mq ognuna
 Bagni completi con servizi per disabili
 Lavabo esterni (acqua riscaldata da pannelli solari)
 Contenitori per la raccolta differenziata a disposizione
 Saponi e detersivi ecologici a disposizione
 Gazebo comune con tavoli e sedie, capienza 60 persone
 A disposizione dei campeggiatori cucina comune con
 fornelli, forno, barbecue e frigorifero
 I cani sono ospiti graditi
 Possibilità di posta per i cavalli
 Camper stop fino alle ore 10.00 del giorno successivo
 Possibilità di organizzare momenti svago-giochi per i
 bambini, escursioni a piedi o in moto
 Spazio per spettacoli di Cabaret, Musica e Teatro
 Degustazioni prodotti dell'azienda o tipici del territorio
 su richiesta.
 All'accoglienza vi forniremo una cartina della zona e tut-
 te le informazioni per raggiungere i luoghi d'interesse
 dei dintorni
 Siamo distributori della rivista Terra Nuova.
 Se arrivate in treno, vi veniamo a prendere noi
 L'azienda agricola produce frutta e verdura biologica e
 olio. I nostri prodotti, secondo disponibilità, possono es-
 sere acquistati direttamente sul posto.

Tariffe

Bassa stagione (BS): 01/04-15/06 01/09-30/09
 Alta stagione (AS): 15/06- 31/08
 Soggiorno per persona: Adulti 10,00 € a notte in BS , 12
 € a notte AS - Bambini fino a 10 anni la metà del costo di
 soggiorno - Bambini sotto i 5 anni GRATIS.
 Tenda 5,00 € a notte in BS, 8 € a notte in AS
 Camper 8,00 € a notte in BS, 10 € a notte in AS
 CAMPER STOP arrivo dopo le ore 18 partenza entro le
 ore 10 del giorno successivo 15,00 € (max 4 persone)
 Montaggio tenda 5,00 €
 Gli animali allo Yuptala soggiornano GRATIS!
 Il soggiorno per persona include il parcheggio, l'uso dei
 servizi e delle attrezzature.



Chientina Terricciola (PI)
AGRICAMPEGGIO YUPTALA
 Via Lemmi, 15 cell 3408989755
 GPS. N 43°33'43.03 E10°39'20.78
www.agricampeggiouptala.it
info@agricampeggiouptala.it

PIORACO (MC)



La giunta comunale di Pioraco ha accolto la proposta presentata dal Camping Club Civitanova Marche aderendo al progetto "Comune Amico del Turismo Itinerante".

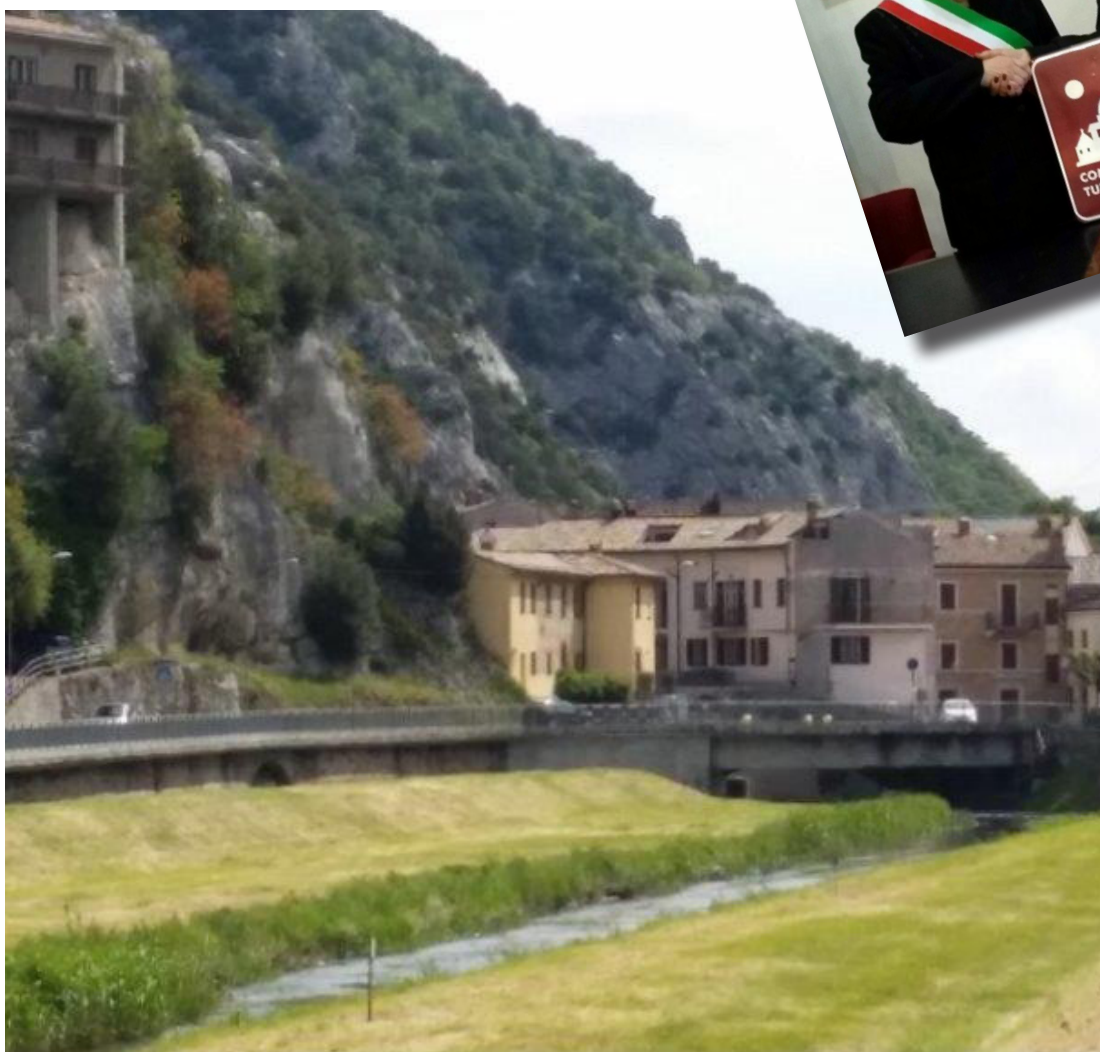
A tale iniziativa, promossa su tutto il territorio nazionale dalla Federazione Nazionale Unione Club Amici, possono aderire tutte quelle Amministrazioni comunali che, emettendo regolare Delibera, realizzano strutture indispensabili per lo sviluppo turistico dell'intero settore di turisti in movimento.

Domenica 1° maggio, nella sala consiliare del Comune di Pioraco, si è svolta la cerimonia di conferimento di "Comune Amico del Turismo Itinerante" e la consegna del cartello stradale che l'Amministrazione Comunale installerà all'ingresso della città.

Durante l'incontro, al quale hanno partecipato il Sindaco, l'assessore Matteo Cicconi, il consigliere Vito Onesta, il segretario della Proloco Carla Barboni, il gestore dell'area attrezzata "Il Buchetto" Tommaso Piccioni, nonché una nutrita rappresentanza di turisti itineranti, è stata data lettura dell'attestato di Comune Amico del turismo itinerante, consegnato al Sindaco Luisella Tamagnini dal Responsabile nazionale del Progetto e presidente del club promotore Gabriele Gattafoni.

A consegnare il Cartello, appositamente studiato e ideato dall'Unione Club Amici, è stata Maria Pepi, Coordinatore Centro Est. Entrambi, a nome dell'Unione Club Amici, hanno ringraziato l'amministrazione comunale per l'ospitalità illustrando i benefici di cui il Comune potrà godere, avendo aderito all'iniziativa.

Le autorità, grate del riconoscimento, hanno ringraziato i camperisti presenti che hanno apprezzato gli interventi dei relatori e gradito le bellezze architettoniche della città, sapientemente presentate dalla guida turistica. La cerimonia si è conclusa fra la soddisfazione di tutti i presenti e un rinfresco, organizzato dall'amministrazione comunale.





Dettagli dell'Area Sosta

L'area di sosta attrezzata "Il Buchetto", comunale, gestita da privati, a 800 m. o dal centro, in Località Pié di Gualdo, 2400 mq, 34 ampie piazzole (8X5,5 mt) recintata e custodita nelle ore di lavoro degli addetti, superficie in piano e su fondo in erba, terra battuta e ghiaia, ombreggiata. Servizio noleggio gratuito di biciclette e sostituzione bombole gas. Allaccio energia elettrica, servizi igienici con doccia, impianto idrico con acqua potabile per lavelli e lavatoi.

Area ristoro con tavoli e panche e locale (barbecue) con forno a legna. Camper service.

Apertura annuale, tempo massimo di permanenza 96 ore, i cani sono ammessi.

Tariffe: € 13,00 tutto compreso.

Località Pié di Gualdo - Info: tel. +39 335.8363954 - Fax +39 0737.611163

Coordinate GPS: 43.180075,12.973945 / 43°10'48.3"N 12°58'26.2"E

RAVENNA

Perchè visitarla

Ravenna è città colma d'arte e cultura. È la città del **mosaico**, una città antica, eletta per ben tre volte capitale: dell'Impero Romano d'Occidente prima, del Regno goto sotto Teoderico poi, e per ultimo dell'Impero bizantino in Europa.

La magnificenza di quel periodo ha lasciato una grande eredità di monumenti: sono ben otto gli edifici che sono stati dichiarati **Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco**.

La città conserva le spoglie di Dante Alighieri e ne mantiene viva la memoria con importanti manifestazioni. A due passi dal mare, Ravenna offre anche una ricca varietà di occasioni di soggiorno e vacanza.

Quando andarci e cosa vedere

L'offerta culturale di Ravenna è ricca e diversificata in ogni stagione. Oltre alla possibilità di visitare tutti gli otto monumenti Unesco (**Basilica di San Vitale**, Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, Cappella di S. Andrea, Battistero degli Arianiti, Basilica di S. Apollinare Nuovo, Mausoleo di Teodorico, Basilica di S. Apollinare in Classe); il MAR - Museo d'Arte della città propone esposizioni periodiche di alto profilo e ospita diverse collezioni permanenti, tra cui la Collezione dei Mosaici Contemporanei; il Tamo. Tutta L'Avventura del Mosaico, nel Complesso di San Nicolò, è una mostra permanente, interattiva e multimediale, dedicata all'arte del mosaico in tutte le sue forme espressive, dall'età antica sino all'epoca contemporanea; il Museo Nazionale di Ravenna espone un variegato complesso di raccolte, tra le quali reperti da scavi di epoca romana e bizantina. Il Parco della Pace è una esposizione a cielo aperto di opere musive realizzate da artisti di fama internazionale.

La suggestiva "zona del silenzio" in centro storico conserva la tomba del Sommo Poeta, il Quadrarco



di Braccioforte e la Basilica di San Francesco. Durante tutto il mese di settembre in questi luoghi si svolgono celebrazioni ed eventi spettacolari in onore del Sommo Poeta.

Da non perdere

La ***Domus dei Tappeti di Pietra***, un meraviglioso apparato decorativo pavimentale di un palazzo del VI secolo di recente scoperta (1993-1994): tutte le stanze dell'ex edificio erano pavimentate in tarsia di marmo o a mosaico con raffinate geometrie ed inserti figurati in tessere policrome.

Sulla tavola

La piadina romagnola, i cappelletti con il ragù, i passatelli in brodo, i fichi caramellati con il morbido formaggio "Squaquarone" sono i piatti tipici di Ravenna e puoi gustarli con un buon vino Sangiovese in pieno centro storico presso la Cà de Vèn. Grigliate di carne e pesce sono presenti in tutti i migliori ristoranti della città.

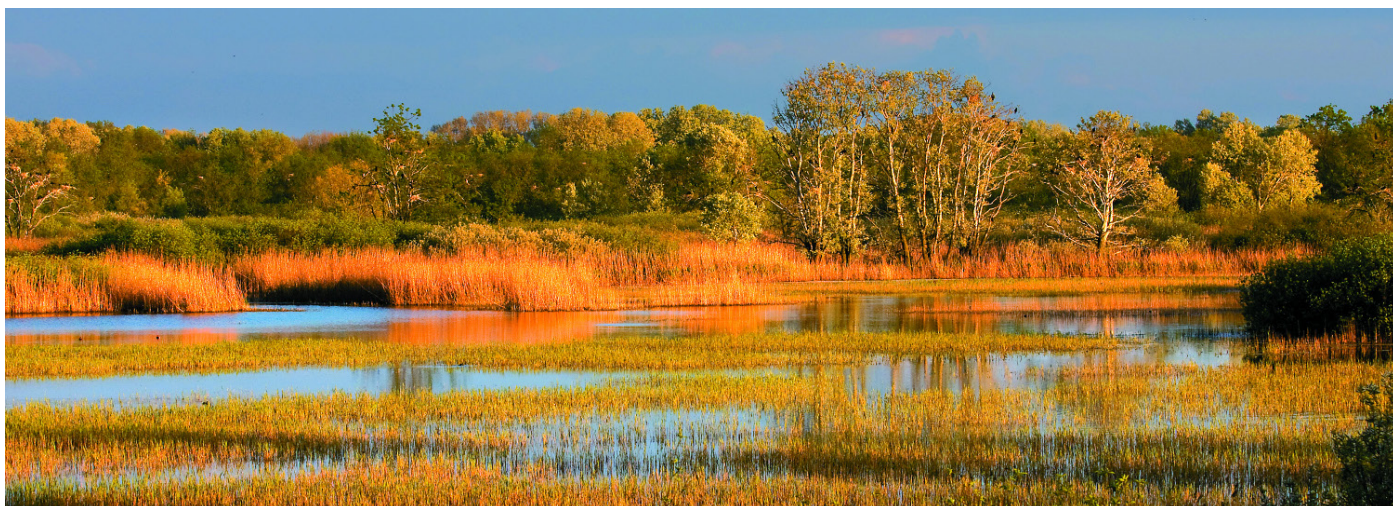
Per divertirsi

Lungo la Statale 16 Adriatica a 15 km da Ravenna, il Parco Divertimenti più grande d'Italia, Mirabilandia, evoca mondi fantastici e suscita tutte le sfumature di una grande emozione. Imponenti le sue attrazioni tra cui ottonvolanti, torri, giardini fioriti, ruota panoramica, spettacoli e giochi avveniristici. In prossimità sorge anche il parco zoologico Le Dune del Delta, un'area naturale a impatto zero per osservare e studiare gli animali da vicino.

Nei dintorni

Il territorio cittadino presenta difatti una notevole varietà di paesaggi, alcuni di estrema bellezza: ampie campagne coltivate con alberi da frutto, valli e canali fiancheggiati da caratteristiche reti da pesca e pinete secolari che si affacciano su spiagge sabbiose e attrezzate. I suoi 30 chilometri di costa accolgono nove località balneari, ognuna con le proprie peculiarità e adatta a ogni tipologia di soggiorno. Grazie a un'efficiente organizzazione di servizi e a una possibilità di scelta quanto mai ampia, le spiagge di Ravenna offrono così la tranquillità di una vacanza personalizzata: sole e relax, giochi, attività sportive e fitness, escursioni e parchi tematici, come Mirabilandia, cui si affianca una variegata e gustosa offerta enogastronomica.

Per gli amanti della natura e delle escursioni è poi possibile passeggiare nell'Oasi di ***Punte Alberete***, tra silenziose foreste allagate, dove rare specie di uccelli trovano rifugio, visitare il Museo NatuRa di Sant'Alberto, situato al confine con le valli di Comacchio, o attraversare le storiche pinete di San Vitale e di Classe, veri e propri monumenti naturali, inserite a ragione tra le aree protette del Parco del Delta del Po.



Perchè visitarla

Forlì conserva tracce significative sia dell'epoca romanica sia di quella rinascimentale, che ha visto Caterina Sforza signora incontrastata della città. Notevole è anche la presenza di un ricco patrimonio del periodo razionalista degli anni venti e trenta.

Città d'arte dunque, ma non solo. E' sede di un importante Polo universitario con facoltà di prestigio, dell'aeroporto "Ridolfi" collegato a scali nazionali e internazionali, di un Centro polifunzionale a valenza regionale, la Fabbrica delle Candele, dedicato alla creatività e alla formazione giovanile.

Quando andarci e cosa vedere

Nel centro storico, sono riconoscibili i due assi viari principali di origine romana, suddivisi nei quattro corsi principali, Mazzini, Garibaldi, Diaz e della Repubblica, che convergono sulla Piazza A. Saffi. Su di essa si affacciano alcuni fra gli edifici più rappresentativi delle varie epoche cittadine: la basilica romanica di San Mercuriale con l'imponente campanile originale del XII secolo, il Palazzo Comunale, sede del Municipio, risalente al XIV secolo e rimaneggiato più volte, con la Torre Civica (o dell'Orologio), i quattrocenteschi Palazzo del Podestà e Palazzo Albertini, sede di interessanti esposizioni e il novecentesco Palazzo delle Poste, esempio di architettura del Ventennio di cui troviamo tracce significative anche negli edifici di Viale della Libertà e Piazzale della Vittoria, nei pressi della Stazione ferroviaria.

Da non perdere

Merita sicuramente una visita il Complesso

museale del San Domenico, nel cuore del centro storico. Sede della sezione più antica della Pinacoteca, catalizzatore di visitatori grazie alle prestigiose mostre tenutesi in questi anni, da Palmezzano a Silvestro Lega, da G. Cagnacci al Canova, il complesso è destinato ad ospitare la celebre Ebe di Canova.

A due passi dai Musei San Domenico, Palazzo Romagnoli, dopo il recente restauro ospita le Collezioni civiche del Novecento, in particolare il piano terra è dedicato all'esposizione permanente della prestigiosa Collezione Verzocchi, mentre al primo piano sono collocate una selezione di opere di importanti artisti.

Sulla tavola

Piatto simbolo del forlivese sono i passatelli, rigorosamente cotti in brodo. Come non disdegnare poi una piadina fumante nei tipici chioschi? buona con ogni farcitura, si gusta al meglio con lo squacquerone, formaggio morbido tipico del territorio, la ricotta o i salumi, sempre accompagnata dall'ottimo vino Sangiovese. Per goder della cultura e dei prodotti del territorio, un buon consiglio è quello di seguire la Strada dei vini e dei sapori dei Colli di Forlì e Cesena.

Per divertirsi

Nella vicina Fratta terme (14 km), il parco avventura IndianaPark propone fantastici percorsi aerei e itinerari acrobatici, con passaggi tra gli alberi ad altezze variabili, realizzati utilizzando corde, reti, passerelle, teleferiche, ponti e mille altri strumenti per vivere forti emozioni immersi nella natura. Tutto questo nella massima sicurezza!

Nei dintorni

Tipico esempio di cittadella medievale Bertinoro (10 Km), domina un suggestivo paesaggio la cui vista si estende fino al mare. E' considerata la 'Città dell'ospitalità' per la tradizione della Colonna dai dodici anelli, ognuno corrispondente a una delle antiche famiglie, deputata ad ospitare il forestiero che, arrivando, vi legava il cavallo.

Lungo la Valle del Rabbi, si incontra Predappio (16 Km), circondata da pregiati vigneti da cui si ricava il Sangiovese doc. Ampliata tra gli anni Venti e Quaranta del Novecento, si presenta come un vero e proprio "Museo urbano", originale testimonianza degli stili urbanistici e architettonici del Razionalismo.

Lungo Via Emilia, si incontra Forlimpopoli città natale di Pellegrino Artusi, padre indiscusso della cucina italiana: un luogo da assaporare con gusto attraverso la sua storia, la sua cultura, le sue tradizioni. Fondata dai Romani nel II sec. a.C. ospita all'interno della Rocca trecentesca il piccolo ma prestigioso MAF, Museo Archeologico Forlimpopoli.



CESENA

Perchè visitarla

Una delle più importanti mete d'arte della Romagna, Cesena è anche tappa obbligata per gli amanti della buona cucina e del buon vino. La Signoria dei Malatesta le garantì un periodo di notevole splendore e donò alla città inestimabili ricchezze culturali, architettoniche e artistiche tuttora apprezzabili. Il posto di rilievo internazionale che occupa nel comparto agroalimentare e le sue tradizioni gastronomiche la collocano fra le destinazioni più significative dell'entroterra romagnolo.

Quando andarci e cosa vedere

Cesena è un'interessante meta durante tutto l'anno. Tra i suoi tesori d'arte, la Biblioteca Malatestiana, considerata uno degli esempi più significativi di biblioteca quattrocentesca italiana, si presenta inalterata così come ai visitatori di cinque secoli fa. Per la sua straordinaria rilevanza è stata inserita nel patrimonio dell'Unesco come "Memoria del Mondo".

Cesena deve alla signoria dei Malatesta anche la sua Rocca, una delle più imponenti della Romagna che tutta si può vedere dai suoi spalti, con la "corte" e due torrioni centrali: il "maschio" e la "femmina". In quest'ultimo è allestito il Museo di Storia dell'Agricoltura, che offre ai visitatori uno spaccato sul mondo rurale romagnolo nel corso dei tempi. Di sicuro fascino sono poi i

misteriosi camminamenti interni alle mura.

Una visita a Cesena non può prescindere da una passeggiata lungo le vivaci vie del Centro, da piazza del Popolo a Palazzo del Ridotto, dominato dalla statua bronzea di papa Pio VI, dalla Cattedrale di S. Giovanni Battista, con la Cappella della Madonna del Popolo e il Museo della Cattedrale, al Teatro "Alessandro Bonci", vero gioiello neoclassico. L'offerta culturale si completa con il museo di Scienze Naturali, la Pinacoteca Comunale (che conserva il prezioso dipinto della "Madonna della Pera" di Paolo Veneziano), il Museo Archeologico, il Museo della Centuriazione.

Sulla tavola

La tradizione culinaria del territorio è assai varia, va dalle determinanti influenze toscane del crinale appenninico ai sapori marinari della costa. In tavola, immancabili sono la piadina, da gustare anche nei tipici chioschi, e i suoi vini, dal rosso e rinomatissimo Sangiovese, che si sposa perfettamente con le "minestre" (primi di pasta) e le carni, ai bianchi Albana e Trebbiano. Cesena è inoltre attraversata dalla Strada dei vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena.

Appuntamenti di rilievo

Da non perdere il biennale Festival Internazionale del Cibo di Strada; la manifestazione gastronomica "Cesena a Tavola"; la fiera di San Giovanni, santo patrono della città; il Festival Internazionale dell'Antico Organetto organizzato da AMMI - Associazione Musica Meccanica Italiana con sede a Villa Silvia-Carducci, che si svolge fra Longiano nel secondo weekend di settembre degli anni dispari.

Inoltre, il ricco calendario estivo nelle location all'aperto, quello invernale del rinomato teatro Alessandro Bonci e le corse internazionali di cavalli all'Ippodromo del Savio.

Nei dintorni

Visitare Cesena significa anche scoprire un intero territorio dove, accanto alle consolidate offerte balneari e termali, hanno grande valore borghi storici o piccole città come Longiano (km 15), Bertinoro (km 10), Forlimpopoli (km 12), Sarsina (km 30), Monteleone (km 15) e Roncofreddo (km. 20). Sono luoghi ricchissimi di antiche testimonianze di patrimonio artistico e culturale, oltre, naturalmente, a un'offerta enogastronomica e di prodotti tipici.



RIMINI

Perchè visitarla

Da oltre 160 anni, Rimini è nei ricordi e nei sogni di generazioni di vacanzieri. Il segreto del suo successo sono la cordialità, l'ospitalità dei luoghi e dei suoi abitanti e un territorio famoso per i suoi 15 km di spiaggia, 230 colorati stabilimenti balneari, 1200 alberghi e tanti parchi divertimento, ma anche per i suoi 2000 anni di storia e un piccolo scrigno d'arte.

Qui il mare è un modo di vivere, è la scenografia dei film di Fellini, è il mito del divertimento estivo che si rinnova ogni giorno, è la magia delle brume d'inverno. Ma prima di tutto questo, Rimini è stata una città ambita e contesa, 'capitale' di una signoria, quella dei Malatesta, crocevia di culture di cui conserva antiche e preziose testimonianze.

Quando andarci e cosa vedere

Durante tutto l'anno un soggiorno a Rimini è sinonimo di divertimento e cultura.

I suoi tesori d'arte contemplano capolavori unici che vanno dal periodo romano a quello rinascimentale. Un luogo da conoscere seguendo le tracce imponenti e suggestive lasciate da venti secoli di storia come l'Arco d'Augusto, il Ponte di Tiberio, Castel Sismondo, il Tempio Malatestiano, la romana piazza Tre Martiri o la medioevale piazza Cavour, per terminare con il Museo della città che custodisce il suo passato, attraverso oltre 1500 opere, e il sito archeologico della 'Domus del Chirurgo' con l'eccezionale corredo chirurgico-farmaceutico, giunto intatto a noi dall'età romana.

Una passeggiata a piedi nudi in riva al mare, per chiacchiere o meditazioni, è sicuramente avvincente ogni giorno dell'anno, nell'eccellente organizzazione estiva o nella solitaria melanconia della stagione invernale.

Da sempre in questa città laboratorio nascono le tendenze più nuove: street bar, happy hour, aperitivi in spiaggia, cene in riva al mare, sport del futuro come i next games o il nordic walking sulla sabbia. Il divertimento segue tutti i gusti e tutte le età.

Sulla tavola

Ai buongustai si suggerisce di assaggiare una vera piadina riminese. Qui la piadina è infatti più sottile e





ognuno la riempie come vuole: dal prosciutto e mozzarella alle erbe di campo fino alla cioccolata. Altri protagonisti della tavola sono il pesce azzurro dell'Adriatico e il vino rosso Sangiovese. Viaggiare poi lungo i percorsi della Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini è un ottimo modo per scoprire piatti e ricette del passato.

Per divertirsi

Rimini non va mai a dormire, perché qui si vive di giorno e di notte. Ma il divertimento è allegro e mai trasgressivo. La movida riminese si accende ogni sera in vari punti della città, nella zona del porto, a Marina Centro, dove ci sono i locali che fanno tendenza, sul lungomare o sulla spiaggia. Ma di cantinette, pub e ristorantini brulica anche il centro storico, in particolare la zona della Vecchia Pescheria in piazza Cavour, punto d'incontro durante tutto l'anno.

Nei dintorni

A pochi chilometri dal mare, uno splendido entroterra, su cui un tempo regnava la Signoria dei Malatesta, si spalanca lungo le vallate dei fiumi Marecchia e Conca. Il paesaggio custodisce numerose rocche e castelli, antiche tradizioni e sapori unici. Questi manieri sono riprodotti anche nel divertente gioco d'acqua del parco tematico

Italia in miniatura, spettacolare Italia in scala con 272 perfette riproduzioni, dove si può persino navigare fra i canali di una realistica Venezia.

La Riviera Romagnola conta poi il maggior numero di parchi tematici in Europa: da Ravenna a Cattolica sono ben diciotto. Tra i più conosciuti: Fiabilandia (per i più piccini), Oltremare, Mirabilandia e Aquafan.



BUONE VACANZE

